



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA*

## **IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO**

**VISTO** l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante "Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'integrazione tra pubblico e privato";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2011, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 34, concernente il Dipartimento per l'informazione e l'editoria;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA*

**VISTA** la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

**VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 febbraio 2011, n. 131, "Regolamento recante attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";

**VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

**VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2012)";

**VISTA** la legge 12 novembre 2011, n. 184, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto dirigenza - area VIII per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA*

**VISTO** l'atto di indirizzo del Segretario Generale "Linee guida per il Segretariato Generale", emanato in data 6 dicembre 2011, con il quale è stato avviato il processo di pianificazione strategica, nonché le relative proposte di obiettivi strategici avanzate dai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa;

**VISTA** la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2012;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2008, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 29 novembre 2011, con il quale il cons. Paolo Peluffo è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza di Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2011, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri cons. Paolo Peluffo le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di informazione e comunicazione del Governo;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 gennaio 2012, con il quale sono state delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri cons. Paolo Peluffo le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, diritto d'autore, vigilanza sulla SIAE e sul Nuovo IMAIE e attuazione delle relative politiche, nonché le funzioni di indirizzo nelle materie di competenza del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 marzo 2012, in corso di registrazione, con il quale è stato conferito al cons. Ferruccio Sepe l'incarico di Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria e di titolare del Centro di responsabilità amministrativa n. 9 "Informazione ed Editoria" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA*

**EMANA**

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E PER LA GESTIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER L'ANNO 2012**

## **I DESTINATARI DELLA DIRETTIVA**

La presente direttiva è destinata ai dirigenti di prima fascia o equiparati preposti alle strutture del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri di seguito indicate:

- a) Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale;
- b) Ufficio per il sostegno all'editoria;
- c) Ufficio per la tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e per la vigilanza sulla SIAE.

## **LE FINALITÀ DELLA DIRETTIVA**

La finalità della direttiva è di garantire le priorità politiche e strategiche del Governo e la programmazione dell'attività amministrativa.

La direttiva per l'azione amministrativa e la gestione degli Uffici del Dipartimento per l'informazione e l'editoria trova il proprio fondamento, nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo e dalle politiche intersettoriali che da questi discendono, nella cornice normativa di recente evoluzione che più direttamente può influire sulle modalità di svolgimento dell'azione amministrativa, nonché dall'allocazione delle risorse finanziarie afferenti le politiche attuate dal Dipartimento, come individuate nella legge di stabilità per l'anno 2012.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

### IL CONTESTO

Il Dipartimento per l'informazione e l'editoria è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'area funzionale relativa al coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale, alla promozione delle politiche di sostegno all'editoria e ai prodotti editoriali, nonché al coordinamento delle attività volte alla tutela del diritto d'autore.

La direttiva comprende:

1. le aree strategiche di riferimento su cui si fondano gli obiettivi strategici del Dipartimento per l'informazione e l'editoria per l'anno 2012;
2. gli obiettivi operativi, definiti in attuazione degli obiettivi strategici, che rappresentano gli obiettivi specifici di innovazione/miglioramento oggetto della programmazione delle singole strutture. Tale programmazione è rappresentata con schede illustrative dello sviluppo operativo e temporale degli obiettivi, che sono allegate alla direttiva e ne costituiscono parte integrante;
3. le modalità di monitoraggio dei risultati conseguiti.

### I - LE AREE STRATEGICHE E GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA

La direttiva per l'azione amministrativa per l'anno 2012 individua le linee guida per la programmazione strategica a livello amministrativo e traduce tali indicazioni di livello strategico in obiettivi e programmi operativi di riferimento per la gestione amministrativa, indicandone i risultati attesi e le responsabilità per l'attuazione. Tali obiettivi sono individuati avendo presente la necessità di garantire in modo efficiente la continuità dell'azione amministrativa e l'efficace funzionamento dell'apparato.

Come per le altre strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche per il Dipartimento per l'informazione e l'editoria la particolare rilevanza istituzionale delle funzioni attribuite, nonché l'evoluzione complessiva dei contesti istituzionali, impongono di potenziare ulteriormente il collegamento tra le fasi della programmazione dell'azione amministrativa, della misurazione, della valutazione della *performance* e della programmazione finanziaria, ai fini dell'individuazione di



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

*outcome* che, pur se all'interno delle peculiarità connesse alla specificità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, siano orientati a privilegiare obiettivi nei quali siano evidenti i contenuti di qualità e di innovazione.

Questi devono essere, altresì, integrati con obiettivi che puntino all'efficienza organizzativa e al miglioramento della qualità dei servizi resi, coniugando la necessaria flessibilità con la valorizzazione del capitale umano e privilegiando la revisione dei processi.

Obiettivi indispensabili sono, in ogni caso, quelli che si traducono in un contenimento della spesa e in un maggiore impegno nella ricerca dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione delle risorse disponibili, rappresentando un approccio alla spesa pubblica basato sui metodi della *spending review*, pur se all'interno di vincoli normativi molto specifici, come sono molti di quelli concernenti gli interventi di settore posti in essere dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Piani di questa complessità si sviluppano attraverso una mappa logica sintetizzata nell'albero della performance, allegato alla presente direttiva.

Da quanto premesso, per l'anno 2012 discendono le seguenti aree strategiche:

1. qualità e innovazione
2. efficienza organizzativa - promozione e conoscenza della qualità dei servizi
3. innovazione dei servizi e semplificazione normativa ed amministrativa.

La programmazione operativa degli Uffici del Dipartimento per l'informazione e l'editoria dovrà ispirarsi al perseguimento delle aree strategiche e dei relativi obiettivi strategici come di seguito individuati:

### **1. Qualità e innovazione**

- innovazione e rafforzamento delle procedure metodologiche in materia di razionalizzazione delle modalità di utilizzo degli strumenti informativi (*Ufficio per la tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale e per la vigilanza sulla SIAE*)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

### 2. Efficienza organizzativa - promozione e conoscenza della qualità dei servizi

- aumento dell'efficienza attraverso l'ottimizzazione dei flussi informatici e conseguente riduzione dei costi e dei tempi dei procedimenti amministrativi (*Ufficio per le attività di informazione e comunicazione istituzionale e Ufficio per il sostegno all'editoria*)
- reingegnerizzazione del processo istruttorio relativo alla concessione e alla liquidazione dei contributi destinati alle imprese editrici di giornali (*Ufficio per il sostegno all'editoria*)

### 3. Innovazione dei servizi e semplificazione normativa ed amministrativa

- innovazione e semplificazione della normativa in materia di procedure per l'erogazione di contributi all'editoria (*Ufficio per il sostegno all'editoria*).

La programmazione operativa delle strutture del Dipartimento per l'informazione e l'editoria si basa sugli obiettivi strategici sopra indicati, tutti mirati:

- al miglioramento della qualità attraverso un'analisi logica sulla coerenza tra obiettivi e strumenti;
- alla razionalizzazione dell'organizzazione e degli apparati, con relativa diminuzione dei costi;
- alla revisione dei processi attraverso l'analisi dei risultati specifici (*output*) e dei vantaggi attesi (*outcome*);
- al contenimento dei costi attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa sulle previsioni di spesa e sui risultati ottenuti, anche mediante l'elaborazione e l'uso di indicatori.

Alla luce degli obiettivi strategici, inoltre, assume particolare rilievo l'attività finalizzata all'elaborazione di un provvedimento normativo in materia di razionalizzazione della concessione dei contributi diretti all'editoria, che tenga conto dei citati criteri di contenimento della spesa e di semplificazione delle procedure, secondo le indicazioni del Sottosegretario di Stato già formulate al Capo del Dipartimento all'atto del conferimento della delega e in successive riunioni.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA*

### **II - OBIETTIVI OPERATIVI**

Ai singoli Uffici del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, sulla base delle risorse loro attribuite, sono assegnati i seguenti obiettivi operativi, indicati nelle schede allegate, che rappresentano specificazione degli obiettivi strategici e sono, pertanto, funzionali al loro raggiungimento.

#### **UFFICIO PER LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE**

- Implementazione della de-materializzazione dei flussi documentali tra il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e l'UBRRAC inerenti le procedure di liquidazione relative alle convenzioni con le agenzie di stampa e di informazione e alla concessione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive

#### **UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALL'EDITORIA**

- Predisposizione di uno schema di disegno di legge in materia di erogazione di contributi all'editoria
- Implementazione della de-materializzazione dei flussi documentali tra il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e l'UBRRAC inerenti le procedure di liquidazione relative alle convenzioni con le agenzie di stampa e di informazione e alla concessione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive
- Studio di fattibilità di una reingegnerizzazione dei tempi e delle modalità di espletamento del processo istruttorio di liquidazione del contributo pubblico destinato alle imprese editrici di giornali, finalizzata sia ad accrescere l'efficienza delle risorse applicate al processo, sia a verificare la possibilità di coniugare con maggiore coerenza e tempestività la fase della liquidazione dei contributi alle imprese con la fase della programmazione delle risorse stanziare e disponibili per la specifica politica di sostegno.



**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

codice

Area strategica	Efficienza organizzativa - promozione e conoscenza della qualità dei servizi				
Obiettivo strategico di riferimento	Aumento dell'efficienza attraverso l'ottimizzazione dei flussi informatici e conseguente riduzione dei costi delle procedure amministrative e dei tempi				
Obiettivo operativo	Implementazione della de-materializzazione dei flussi documentali tra il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e l'UBRRAC inerenti le procedure di liquidazione relative alle convenzioni con le agenzie di stampa e di informazione e alla concessione di contributi alle emittenti radiofoniche e televisive				
Outcome atteso	Trasmissione e ricezione digitale della maggior parte degli atti relativi alle procedure oggetto del processo di de-materializzazione e relativa diminuzione del flusso cartaceo				
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	9.1.2 Interventi				
Capitolo	465 - 479 - 560				
Data di inizio	01/01/2012	Data di completamento	31/12/2012	Priorità	Alta
Responsabile della struttura	Ferruccio Sepe				
Referente	Roberto Giovanni Marino; Francesco Iannelli; Stefania Palamara; Alberto Rossi				

**FASI**

<b>Periodo</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Peso %</b>
Dal 01/01/2012 Al 30/06/2012	Monitoraggio e rilevazione delle criticità	Comunicazione dei risultati del monitoraggio all'UBRRAC ai fini dell'elaborazione di un vademecum operativo	30
Dal 01/07/2012 Al 30/11/2012	Inizio della sperimentazione	Invio degli atti in formato digitale	50
Dal 01/12/2012 Al 31/12/2012	Analisi e valutazione dello stato del progetto ed eventuali proposte di miglioramento	Report finale per il Sottosegretario di Stato	20
Indicatori	Rispetto dei termini e dei risultati previsti per ogni fase e presentazione del report finale		
Target	Il target dell'obiettivo ha una significativa valenza rispetto agli obiettivi strategici della Presidenza ed è funzionale all'estensione della de-materializzazione dei flussi documentali alle altre procedure di liquidazione gestite dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, con conseguente riduzione di costi e tempi delle procedure amministrative		
Stima risorse	Risorse interne assegnate alla struttura	Criticità	Alta

**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

codice

Area strategica	Innovazione dei servizi e semplificazione normativa ed amministrativa				
Obiettivo strategico di riferimento	Innovazione e semplificazione della normativa in materia di procedure per l'erogazione di contributi all'editoria				
Obiettivo operativo	Elaborazione di uno schema di disegno di legge finalizzato alla razionalizzazione dell'erogazione dei contributi diretti all'editoria				
Outcome atteso	Predisposizione di un disegno di legge di riforma nel settore dei contributi all'editoria				
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	9.1.2 Interventi				
Capitolo	466				
Data di inizio	01/01/2012	Data di completamento	15/05/2012	Priorità	Alta
Responsabile della struttura	Ferruccio Sepe				
Referente	Francesco Iannelli; Ferdinando Ferrara				

2

**FASI**

Periodo	Programmazione	Risultato	Peso %
Dal 01/01/2012 Al 31/03/2012	Analisi del quadro normativo di riferimento, valutazione dell'impatto sulla normativa esistente e preventiva consultazione degli <i>stakeholders</i>	Stesura di una proposta di intervento normativo e relazione al Sottosegretario di Stato	50
Dal 01/04/2012 Al 15/05/2012	Elaborazione di uno schema di disegno di legge	Presentazione dello schema di disegno di legge e delle relative Relazioni illustrativa e tecnica ai fini della diramazione	50
Indicatori	Rispetto dei termini e dei risultati previsti per ogni fase e trasmissione dello schema di disegno di legge al Sottosegretario di Stato		
Target	Il valore atteso dell'obiettivo è la definizione di una riforma della normativa in materia di contributi all'editoria, orientata alla razionalizzazione e al contenimento della spesa e alla semplificazione delle procedure		
Stima risorse	Risorse interne assegnate alla struttura	Criticità	Alta

**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

codice

Area strategica

Efficienza organizzativa - promozione e conoscenza della qualità dei servizi

Obiettivo strategico di riferimento

Reingegnerizzazione del processo istruttorio relativo alla concessione e alla liquidazione dei contributi destinati alle imprese editrici di giornali

Obiettivo operativo

Studio di fattibilità di una reingegnerizzazione dei tempi e delle modalità di espletamento del processo istruttorio di liquidazione del contributo pubblico destinato alle imprese editrici di giornali

Outcome atteso

Miglioramento dell'efficienza nella gestione delle risorse applicate al processo, attraverso la verifica della possibilità di coniugare con maggiore coerenza e tempestività la fase della liquidazione dei contributi alle imprese con la fase della programmazione delle risorse stanziare e disponibili per la specifica politica di sostegno

Missione

001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri

Programma

003: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Macroaggregato

9.1.2 Interventi

Capitolo

466

Data di inizio

01/01/2012

Data di completamento

31/12/2012

Priorità

Alta

Responsabile della struttura

Ferruccio Sepe

Referente

Francesco Iannelli; Antonella De Novellis



**FASI**

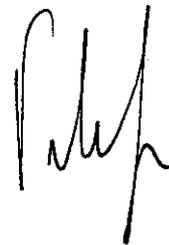
<b>Periodo</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Peso %</b>
Dal 1°/01/2012 Al 31/05/2012	Definizione dell'ambito e dei livelli di intervento, in rapporto alla specifica finalità del processo ed all'insieme dei vincoli normativi ed organizzativi esistenti.	Elaborazione del documento che definisce i confini dell'intervento.	30
Dal 1°/06/2012 Al 30/09/2012	Analisi dell'attuale configurazione del processo istruttorio e delle interconnessioni con i processi di altri uffici ed Enti i cui risultati sono acquisiti nelle fasi endoprocedimentali.	Elaborazione del documento di analisi del processo, con l'individuazione delle criticità, dei vincoli e delle priorità dell'intervento.	30
Dal 1°/10/2012 Al 31/12/2012	Elaborazione del progetto di reingegnerizzazione del processo, con indicazione delle possibili alternative nel contesto operativo della struttura.	Elaborazione del documento contenente le linee di reingegnerizzazione del processo e la programmazione delle misure organizzative necessarie all'implementazione del nuovo processo.	40
Indicatori	Rispetto delle scadenze programmate per la conclusione delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		
Target	Il valore atteso dell'obiettivo è l'ottenimento di un significativo grado di pianificazione del fabbisogno delle risorse necessarie per la liquidazione dei contributi alle imprese editrici di giornali, attraverso una razionalizzazione ed una migliore collocazione cronologica delle fasi del procedimento istruttorio nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento		
Stima risorse	Risorse interne assegnate alla struttura	Criticità	Alta

0

**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

codice

Area strategica	Qualità e innovazione				
Obiettivo strategico di riferimento	Innovazione e rafforzamento delle procedure metodologiche in materia di razionalizzazione delle modalità di utilizzo degli strumenti informativi				
Obiettivo operativo	Elaborazione di uno schema di direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri finalizzata all'individuazione delle modalità di utilizzo e di diffusione delle rassegne stampa da parte delle Pubbliche Amministrazioni				
Outcome atteso	Predisposizione di una direttiva concernente linee guida per le modalità di utilizzo e di diffusione delle rassegne stampa da parte delle Pubbliche Amministrazioni				
Missione	001: Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	003: Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macroaggregato	9.1.1 Funzionamento				
Capitolo					
Data di inizio	01/01/2012	Data di completamento	31/12/2012	Priorità	Alta
Responsabile della struttura	Ferruccio Sepe				
Referente	Ferdinando Ferrara; Donatella Monaco				



**FASI**

<b>Periodo</b>	<b>Programmazione</b>	<b>Risultato</b>	<b>Peso %</b>
Dal 01/01/2012 Al 31/07/2012	Analisi del quadro normativo e delle situazioni operative esistenti	Individuazione delle linee di intervento	30
Dal 01/08/2012 Al 30/11/2012	Definizione dei contenuti della direttiva	Elaborazione della bozza di testo	40
Dal 01/12/2012 Al 31/12/2012	Predisposizione dello schema di direttiva	Trasmissione dello schema di direttiva al Sottosegretario di Stato	30
Indicatori	Rispetto dei termini e dei risultati previsti per ogni fase e trasmissione dello schema di direttiva al Sottosegretario di Stato		
Target	Il valore atteso dell'obiettivo è l'individuazione e la definizione di una modalità condivisa per l'utilizzo delle rassegne stampa da parte delle amministrazioni pubbliche, salvaguardando l'obiettivo di diffondere contenuti informativi circa le attività svolte, sia verso l'interno sia nei confronti del pubblico/utente, ma assicurando al contempo il pieno rispetto della normativa relativa al diritto d'autore		
Stima risorse	Risorse interne assegnate alla struttura	Criticità	Alta

h